

Bilancio Sociale 2022

cemea

**Centri
di Esercitazione
ai Metodi
dell'educazione
Attiva**

**CEMEA del Piemonte
Società Cooperativa Sociale - ONLUS**

INTRODUZIONE

Il presente bilancio sociale si prefigge di comunicare all'esterno, in modo sintetico ma efficace, i principali esiti dell'attività realizzata nel corso del 2022 da parte della Cooperativa CEMEA del Piemonte: non si tratta solo di rendicontare l'aspetto economico (ruolo svolto peraltro dal Bilancio Economico d'Esercizio), ma soprattutto di rendicontare l'aspetto di relazione e di impatto sociale prodotto con i propri portatori di interesse (stakeholders) esterni ed interni nei confronti dell'Organizzazione.

Un processo articolato, dunque, che vogliamo condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le nostre specificità di cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni della nostra azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve periodo nei prodotti e servizi che offriamo e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e dei nostri stakeholder.

La finalità generale della redazione del Bilancio Sociale è quella di avviare un percorso di rendicontazione sociale che si sviluppi di anno in anno e che consenta di raccogliere ed organizzare i risultati rilevanti relativi all'impatto sul territorio, evidenziare il grado di coerenza tra mission, strategie, attività e risultati conseguiti, comunicare efficacemente dati rilevanti e la coerenza funzionale dell'intera organizzazione rispetto agli stakeholders interni ed esterni,

In questo senso il Bilancio Sociale serve a dotare l'organizzazione di un ulteriore ed efficace strumento di governance, migliorare l'efficacia comunicativa, organizzare in modo coerente le diverse fonti informative

attraverso il bilancio sociale l'organizzazione si propone di:

- confrontare quanto realizzato con le esigenze sociali preesistenti
- comprender il ruolo svolto dalle nostre attività nella società civile

rappresentare un momento di riflessione e di autovalutazione a vari livelli per i soggetti che agiscono all'interno dell'azienda al fine di migliorare la qualità di prodotto e servizio, il rapporto con i clienti, la sicurezza sul posto di lavoro.

Nota metodologica

Il presente documento è stato predisposto sulla scorta dei seguenti riferimenti normativi:

- DLgs 3 luglio 2017, n.117, Codice del terzo Settore,
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, 4 luglio 2019, Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, 23 luglio 2019, linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, 5 marzo 2020, Adozione modulistica di bilancio degli enti del terzo settore

la Cooperativa opera al fine di rendere gli standard di riferimento sempre più adeguati e in linea con quelli sopra citati.

Come definito dalle “Linee guida per la redazione dl bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore” il presente bilancio è redatto rispondendo ai seguenti principi:

- rilevanza
- completezza
- trasparenza
- neutralità
- competenza di periodo
- comparabilità
- chiarezza
- veridicità e verificabilità
- attendibilità

PROFILO DELLA COOPERATIVA

Denominazione: CEMEA del Piemonte– ONLUS

Forma giuridica: Società Cooperativa Sociale di tipo A

Indirizzo sede legale e amministrativa: Via Paolo Sacchi 26 – 10128 Torino

Telefono: 011 541225

Sito internet: www.cemeato.com

Indirizzo PEC: segreteria@pec.cemeato.com

Indirizzo mail: segreteria@cemeato.com info@cemeato.com

Data di costituzione: 8 maggio 1986

Iscrizione R.E.A.: TO-682358

Iscrizione Albo Nazionale Società Cooperative: A101727 (sezione: cooperativa a mutualità prevalente di tipo A)

Data di iscrizione: 13 gennaio 2005

Codice fiscale / partita IVA: 05077930013

CCNL: contratto collettivo nazionale delle cooperative socio-assistenziali e socio educative

Appartenenza a reti associative: Federazione Italiana CEMEA – FI CEMEA

Federazione internazionale CEMEA – FICEMEA – Parigi

EAICY – Praga

Legacoop - n-matr. 10010540

Registro delle Associazioni Città di Torino dal maggio 2022

LA NOSTRA STORIA E LA NOSTRA VISION

Era il **1981** quando è stata costituita in Torino l'**Associazione CEMEA del Piemonte**: la componevano persone che avevano abbracciato le idee dell'Educazione Attiva dei CEMEA francesi (Centres d'Entrainement aux Méthodes d'Education Active), non si trattava solo di pedagogisti o insegnanti ma di persone che credevano nella possibile crescita ed evoluzione dell'individuo, nel principio del rispetto delle particolarità e delle specificità di ciascuno e, insieme, sulla fiducia che ogni individuo ha la possibilità ed il desiderio di migliorarsi.

“La nostra pedagogia è fondata sulla fiducia... la nostra fiducia deve esistere verso tutti, senza alcuna eccezione... tutti, deboli o forti, hanno bisogno che noi diamo loro la nostra fiducia. Ogni essere umano, senza distinzione di origine, di convinzioni, di cultura, di situazioni, ha diritto al nostro rispetto” (ha scritto Gisèle De Failly, fondatrice nel 1936 del movimento CEMEA in Francia).

In Italia i CEMEA sono stati fondati nel 1950 e sono oggi riuniti in una Federazione Nazionale con sede a Firenze, a livello internazionale aderiscono alla Federazione Internazionale dei CEMEA (FICEMEA).



Nel **1986** è costituita la **Cooperativa sociale CEMEA del Piemonte** con sede in Torino: il campo di attività spazia dai laboratori didattici alla gestione di colonie e soggiorni estivi per bambini e ragazzi, senza tralasciare gli anziani nelle case di riposo, persone con disturbi psichiatrici. Pian

piano l'educazione non formale diventa il campo di azione della cooperativa e con esso anche la formazione del personale che con i bambini, i ragazzi e gli anziani, hanno a che fare.

La cooperativa comincia a sperimentarsi anche nuovi spazi educativi, applicare metodi diversi di approcciarsi con le varie tipologie di utenze (minori, pazienti psichiatrici, anziani, adolescenti della periferia, disabili).

Nel **1991** viene aperta la prima **comunità educativa residenziale per minori a Barge (Cn)**: sono ospitati minori provenienti da famiglie disadattate, oppure da fallimenti plurimi di affido o adozione, da lunghi periodi di accoglienza presso altre comunità. Vengono formati gli educatori che operano nella struttura, senza tralasciare l'importanza basilare dell'accoglienza: la riflessione e la convinzione che l'individuo può cambiare sono oggetto quotidiano di relazione con i ragazzi, con la scuola che li accoglie, con le varie associazioni del territorio, con gli abitanti del paese.

Tra il 1992 ed il 1994 CEMEA gestisce nel comune di Felizzano (Al) e in Alessandria un'altra comunità per minori ed un centro diurno per ragazzi, nel contempo vengono organizzati vari stages di formazione sia per educatori che per animatori dei soggiorni di vacanza che la cooperativa gestisce sul territorio nazionale.

La cooperativa si ingrandisce: i soci decidono di investire nell'acquisto di una casa e trasformarla in comunità educativa residenziale per minori. Sarà **Casa Léon ad Albugnano (At)**, la nostra prima casa nel **1995** che dapprima accoglie bambini dagli 0 ai 6 anni. Attualmente accoglie minori di 10-17 anni.



Casa Léon – Albugnano (At)

I servizi vengono ampliati, CEMEA all'interno delle case di riposo comunali si occupa di animazione, nei parchi pubblici di educazione ambientale, nelle scuole di sostegno ai disabili e laboratori di attività manuali, gestisce centri di vacanza per bambini e adolescenti.

Nel **1997** la cooperativa decide di acquistare **una nuova casa a Cantarana (At)** trasformandola in comunità che accoglie bambini dagli 0 ai 6 anni e poi dal 2015 minori che hanno subito gravi maltratta
Comunità CEMEA – Cantarana (At)



Non viene tralasciata la formazione degli educatori e degli animatori che partecipano agli scambi internazionali (CEMEA fa parte della rete EAICY, della FICEMEA e della Federazione Italiana dei CEMEA): si ritiene importante lo scambio di attività e metodologie tra le varie associazioni, mentre continuano le gestioni dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza presso le ludoteche comunali oppure in ambito scolastico con il sostegno agli alunni disabili.

Negli stessi anni i soci decidono di indirizzare la propria professionalità anche verso servizi per le famiglie (Punto Famiglie "Tam Tam del gioco"), ampliando anche il servizio all'offerta del coordinamento pedagogico presso asili privati di Torino e cintura.



Dal 2003 al 2006, nel Punto Famiglia Stella Stellina presso la Casa Circondariale "Lorusso-Cotugno" di Torino" educatrici della Cooperativa si occupano della socializzazione dei bambini infratreenni, figli delle detenute.

La cooperativa diventa fornitore accreditato per la città di Torino per quanto riguarda servizi di sostegno ai minori e alle loro famiglie (educativa territoriale, diritto-dovere di visita tra minori e loro parenti).

La collaborazione con varie Amministrazioni locali si amplia nel corso degli anni fornendo la possibilità di ampliare i Servizi Sociali degli stessi (CSSAC del Chierese, Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali di Caluso).

Nel **2006** vengono inaugurate a **Castelletto Merli (AI)** una **comunità educativa residenziale per minori** e una **comunità genitore-bambino**. La struttura dal 2022 è diventata esclusivamente una comunità genitore-bambino.

Seguirà nel **2010** l'acquisto della casa di **Ottiglio (AI)**, dove nell'aprile 2010 verranno aperte una comunità educativa residenziale per minori e la comunità genitore-bambino. Nel corso del 2022 la struttura diventerà comunità educativa residenziale per soli minori dagli 11 ai 17 anni.



comunità genitore-bambino di Casa Castelletto - Castelletto Merli (AI)



Cà Monsaietto – Ottiglio (AI)

Con l'assorbimento della Cooperativa Peter Pan (2008), CEMEA inizia ad occuparsi di micro nidi, dapprima a Bagnolo Piemonte (Cn) poi a Bibiana, Miradolo di San Secondo di Pinerolo, per alcuni anni gestirà l'asilo nido comunale di Mappano e di Caselle, poi sarà la volta dell'asilo nido comunale di Alpignano: il personale viene formato ad hoc, il coordinamento pedagogico svolge un attento lavoro di sostegno e osservazione delle pratiche educative.

La prima infanzia costituisce uno dei campi di sperimentazione e riflessione più importanti, proponendo negli asili da lei gestiti dei Progetti educativi che tengano conto dell'unicità e dell'originalità dei bambini e delle bambine, individuando nella quotidianità, reale e concreta, il campo che favorisce lo sviluppo globale delle capacità stimolando motivazioni, interessi e desideri.

Nel corso degli anni CEMEA gestisce per il comune di Torino diversi punti gioco (0-3 anni) o centri per le famiglie, fino ad acquistare i locali per aprire un nuovo servizio: il **Laboratorio di Lettura "La Filastrocca"**, pensato e creato per vivere momenti di benessere legati all'atto della lettura, amplia e offre la propria attività non solo alle scuole proponendo dei cicli di lettura da svolgersi sia presso le scuole stesse, ma soprattutto alle famiglie presso i suoi locali.



laboratorio di lettura "La Filastrocca"

La gestione di ludoteche comunali nel corso del 2022 si è ampliata comprendendo le **ludoteche Cirimela, Aquilone, Agorà, SanGiocondo, Drago Volante** all'interno della quale dei soci volontari hanno aperto lo Sportello per le Famiglie per diffondere maggiormente la cultura ludica.

Nel corso degli anni successivi CEMEA è presente anche presso alcune **ludoteche comunali in Torino**.

Dal 2018 la nostra cooperativa gestisce l'**asilo nido comunale "Don Minzoni"** di Alpignano. Su questo territorio in particolare si è consolidata una forte sinergia con il territorio: CEMEA gestisce anche la **ludoteca "La GirandoLa"** ed i **centri estivi comunali**, partecipa attivamente alle manifestazioni di interesse culturale promosse dalla municipalità.

Nel 2020, a causa dei costi onerosi di gestione, viene chiuso il micronido di Bagnolo Piemonte, a cui segue la chiusura anche del micro asilo nido comunale di Bibiana (To) nel marzo 2022.

Nel 2021 la cooperativa ha rilevato la gestione **dell'asilo nido aziendale "Bimbi... Entrate"** di Torino ed ha ampliato il servizio offerto alle famiglie della Circoscrizione 2 con il **Centro per le famiglie "Alloggio 4"** a cui è legato il **progetto Caleidoscopio**, offrendo uno spazio ludico alternativo e di aiuto compiti per bambini dai 6 ai 12 anni.



Nido di infanzia "Bimbi...Entrate"

I servizi della cooperativa sono in continua evoluzione: alla fine del 2022 la partecipazione al progetto Percorsi di Cultura Circolare ha permesso la collaborazione con il CPIA3 "Tullio de Mauro", l'associazione dei Sardi "A. Gramsci" e Unito nella gestione dello **"Spazio Non Solo Mamme"**.

CEMEA nel corso degli anni si è quindi sperimentata in varie tipologie di servizio alcune delle quali sono diventate preponderanti rispetto ad altre, questo ci permette ancora oggi, a distanza di 41 anni, di considerare il grande bagaglio esperienziale come una solida base su cui proseguire nell'impegno sociale in cui la cooperativa si è impegnata a lungo, individuando inoltre nella prima infanzia uno dei campi di sperimentazione e riflessione più importanti, proponendo negli asili da lei gestiti dei Progetti educativi che tengano conto dell'unicità e dell'originalità dei bambini e delle bambine, individuando nella quotidianità, reale e concreta, il campo che favorisce lo sviluppo globale delle capacità stimolando motivazioni, interessi e desideri.

I corsi di formazione per educatori, insegnanti, animatori, la partecipazione a stage nazionali e internazionali continua ad essere costante negli anni.



LA NOSTRA MISSION

La cooperativa CEMEA del Piemonte è una cooperativa di tipo A che si occupa di servizi alla persona, la cui mission è la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione in forma associata di servizi socio sanitari ed educativi, di formazione ed aggiornamento di educatori, psicologi, assistenti sociali, animatori e di tutti coloro che, in ogni ambito intendono impegnarsi nel rispetto della persona.

Promuovere il rispetto delle diversità, credendo nel desiderio di migliorarsi di ognuno e cercando di creare le condizioni affinché ogni individuo ne abbia la possibilità è la nostra visione, la nostra azione sostiene la partecipazione alla cittadinanza attiva sia delle azioni collettive che dei singoli individui; perseguendo la dignità, il benessere e la realizzazione personale dell'individuo, in particolare dei più fragili, delle persone con disabilità, con disagio psichico e sociale, dei bambini/e, dei giovani, delle famiglie.

L'attuale sistema sociale sempre più allontana ed emargina chi è a disagio o non regge le regole dello "stare in società": l'intervento della Cooperativa, oltre che occuparsi della presa in carico individuale e personalizzata dei cittadini in situazione di fragilità sociale e personale, mira a costituire dei percorsi di empowerment, in cui le risposte al disagio non siano preformate e non pretendano di "guarire" una malattia, ma diano agli individui la possibilità/capacità di riappropriarsi delle loro capacità e valorizzare le proprie competenze, di ristabilire relazioni positive con gli altri.

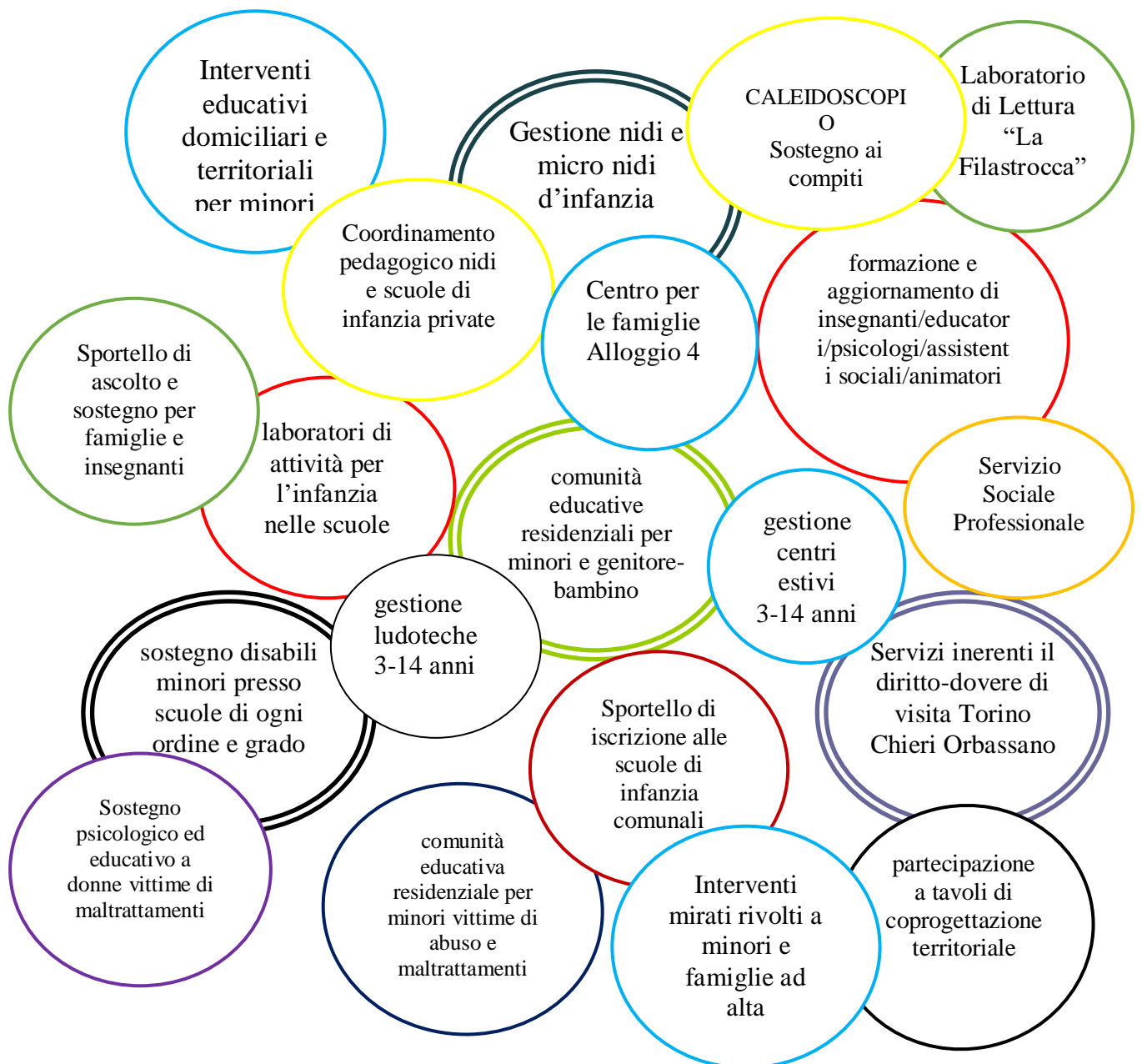
Parole chiave come: laicità, solidarietà, integrazione e giustizia sociale, occupazione e tutela dei lavoratori sono al centro della mission della cooperativa CEMEA.

La cooperativa intende valorizzare al massimo le risorse umane al suo interno perché sono il capitale dell'impresa con il quale si attuano i progetti operativi e pone particolare attenzione al loro benessere generale favorendo orari e turnazioni che riescano a conciliare tempi di vita e di lavoro

La cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità prevalente senza fini di speculazione privata.

Lo scopo mutualistico che i soci della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere mediante l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

ATTIVITA' SVOLTE



LE NOSTRE SEDI OPERATIVE

alpignano (To)
chieri (To)
albugnano (At)

torino
castelletto merli (Al)

orbassano (To)
volvera (To)
cantarana (At)

san secondo di pinerolo (To)
bibiana (To)
ottiglio (Al)

Sede Amministrativa – Via Paolo Sacchi 26 – Torino

Laboratorio di lettura (0-6 anni) “LA FILASTROCCA” Via Pigafetta 56 - Torino

Comunità educativa residenziale rinforzata per minori maltrattati e abusati: Regione Torrazzo 7 – Cantarana (At)

Comunità educativa residenziale Casa Léon: via sant’Emiliano 25 – Albugnano (At)

Comunità genitore -bambino Casa Castelletto – frazione cosso 4 – Castelletto Merli (Al)

Comunità educativa residenziale per minori Ca’ Monsaietto – strada comunale Monsaietto 34 - Ottiglio (Al)

Luoghi neutri: Via Paolo Sacchi 26 – Via Pigafetta 56 - Torino

Luoghi neutri Orbassano via Galimberti 5 – Orbassano (To)

Luoghi neutri Chieri strada Valle Pasano 4 – Chieri (To)

Servizio sociale professionale presso CSSAC – Chieri (To)

Asilo nido comunale Don Minzoni- Via Baracca 14 – Alpignano (To)

Micro asilo nido “L’angolo dei bimbi” – Bibiana (To) – fino a marzo 2022

Micro asilo nido “L’isola dei bambini” - Miradolo di San Secondo di Pinerolo (To)

Nido di Infanzia “Bimbi... Entrate” – Via F. Giucciardini 11 - Torino

Sostegno presso Liceo Giordano Bruno - Torino

Sostegno scolastico presso I.C. Palazzeschi - Torino

Ludoteca Il Drago Volante - Torino

Ludoteca Agorà - Torino

Ludoteca Sangiocondo – Torino

Ludoteca Aquilone – Torino

Ludoteca Cirimela – Torino

Ludoteca LaGirandoLa – Alpignano (To)

Ludoteca Il Paguro – Torino – fino a giugno 2022

Sportello di ascolto e sostegno per famiglie ed insegnanti – Volvera
Sportello Iscrizione Scuole dell'infanzia comunali – via Fossano 8 - Torino

Laboratorio di Lettura “La Filastrocca” – via Pigafetta 56 – Torino
Coordinamento pedagogico presso asilo “Papaveri e Papere” - Torino
Coordinamento pedagogico presso asilo “Le Birbe” – Torino

Cicli di lettura per bambini presso Scuola “del Buon Consiglio” - Torino

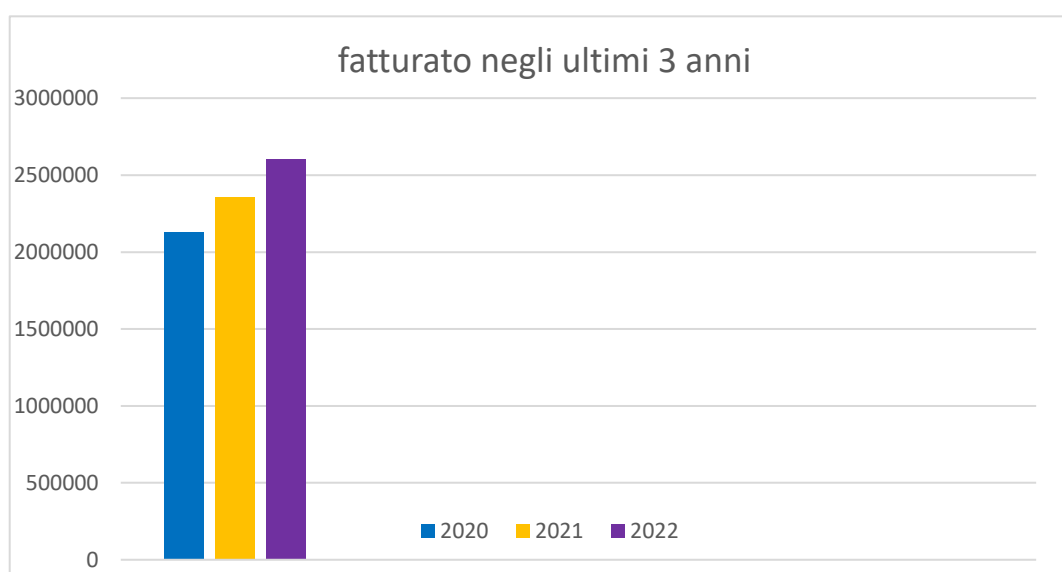
Centro per le Famiglie “Alloggio 4” – via Poma 14 – Torino circ. 2
Progetto Caleidoscopio – sostegno compiti - via Poma 14 – Torino circ. 2
Progetto percorsi di cultura circolare “Spazio non solo mamme” in collaborazione con Associazione dei sardi “A. Gramsci” – CPIA “Tullio De Mauro” e Unito – Via poma 14 - Torino.

RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Dopo gli anni legati al Covid, l'andamento dei ricavi ricomincia ad essere in crescita.

In anni di crisi generale la cooperativa ha saputo mantenere i posti di lavoro, andando anzi a crearne di nuovi.

Nel triennio 2020 - 2022 il costo del personale ha subito un incremento in seguito al rinnovo del CCNL ed il riconoscimento della vacanza contrattuale e per le sostituzioni di personale (mutua, maternità) che nel periodo di emergenza sanitaria hanno inciso notevolmente sui costi.



Dal bilancio economico al 31 dicembre 2022:

fatturato 2022: € 2.726.882,00

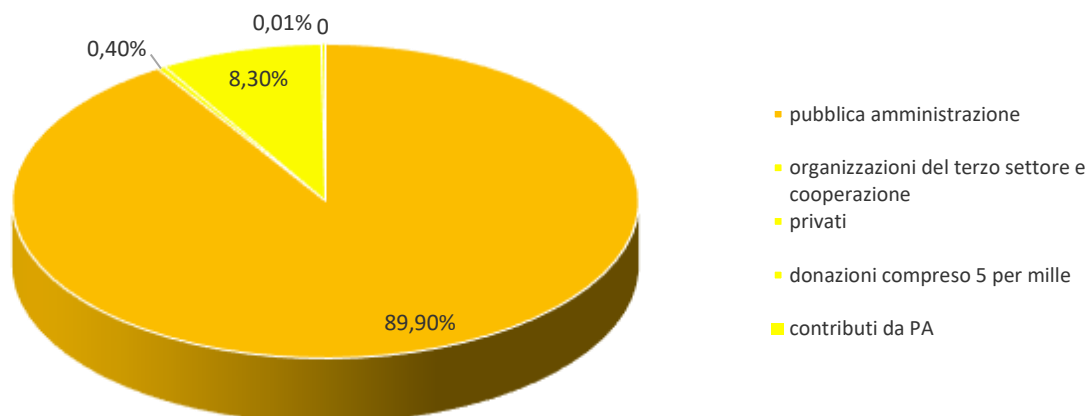
attivo patrimoniale: € 1.486.442,00

patrimonio proprio: € 592.187,00

utile di esercizio: € 44.114,00

si riscontra quindi che l'attuale trend

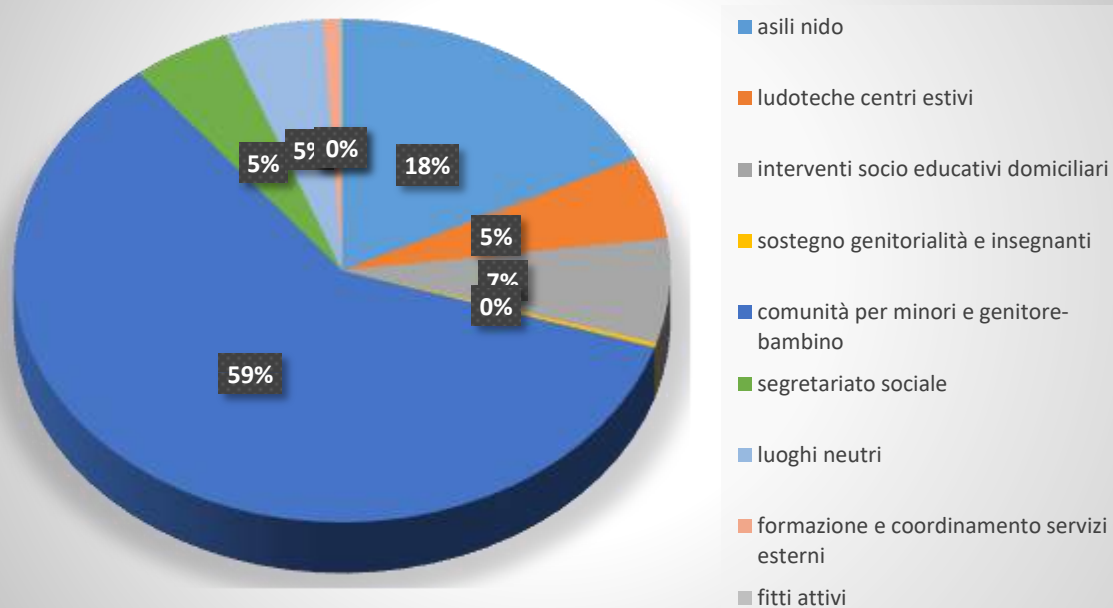
valore della produzione



Composizione dei Ricavi:

- da Pubblica Amministrazione	€ 2.165.707,00
- da organizzazioni del Terzo Settore e della Cooperazione	€ 9.477,00
- da privati	€ 444.441,00
- contributi a pubbliche Amministrazioni	€ 80.180,00
- da donazioni, compreso 5per mille	€ 533,00

fatturato suddiviso per servizio



- Asili nido € 444.440,56
- Ludoteche, centri estivi, laboratorio di lettura € 133.944,89
- Interventi socio educativi domiciliari e territoriali € 169.624,05
- Servizi di sostegno della genitorialità e degli insegnanti € 6.990,45
- Comunità educative residenziali per minori e per genitore-bambino € 1.498.886,91
- Segretariato sociale € 121.782,18
- Luoghi neutri e diritti di visita € 122.730,13
- Attività di formazione e coordinamento € 20.821,58
- Fitti attivi € 2.459,04

L'ambito delle comunità educative residenziali da sempre è quello più "sostanzioso", tanto da rendere il fatturato per le province di Asti e Alessandria maggiore di quello della provincia di Torino dove si trovano la maggior parte dei nostri servizi.

La cooperativa attraverso l'acquisto degli immobili (3 edifici operanti come comunità alloggio e i locali del Laboratorio di Lettura "La Filastrocca") ha da tempo consolidato il proprio patrimonio nel quale la cooperativa investe annualmente una parte del profitto per la manutenzione.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E AMMINISTRAZIONE

L'**Assemblea dei Soci** è l'organo sovrano della cooperativa a cui spetta la competenza dell'approvazione del Bilancio e della destinazione dell'utile d'esercizio, l'elezione degli Amministratori e del Collegio dei Sindaci e delibera su ogni altra questione venga proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo esecutivo cui l'Assemblea dei Soci affida la conduzione della vita della cooperativa, nel rispetto della sua mission e dello Statuto, dura in carica 3 anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri che varia da 3 a 7 e che hanno la responsabilità di monitorare e verificare il buon andamento dell'organizzazione, coadiuvati da consulenti esterni in materia di legislazione del lavoro, gestione economica ed amministrativa in genere. Il Consiglio di Amministrazione al suo interno elegge il Presidente ed il Vice Presidente pro tempore che assumono la competenza e la responsabilità complessiva della/nella gestione dell'intera organizzazione.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, eletto nel 2020 e che sarà in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2022, è composto da:

Fietta Armanda Cinzia – Presidente

Andreassi Salvatore – Vice Presidente

Airaudò Lucia – Consigliere

Del Regno Alessandra – Consigliere

Gibalerio Silvia - Consigliere

Golzio Giulia - Consigliere

Sciaccà Giovanna – Consigliere.

Anche nel corso del 2022 il CdA è stato impegnato

- nella gestione dell'emergenza sanitaria garantendo a tutti i soci, ai lavoratori, agli utenti, la massima tutela della salute, predisponendo ed aggiornando costantemente i protocolli di sicurezza, assicurando la costante disponibilità di dispositivi di protezione e sicurezza
- Ha costantemente monitorato l'andamento economico della cooperativa, agendo per fronteggiare eventuali perdite economiche
- Ha mantenuto un dialogo costante con i propri soci e collaboratori garantendo aggiornamenti periodici.

Tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono aperte a tutti i soci.

Il **Collegio Sindacale**, composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, verificando i principi di regolarità della tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri contabili.

L'attuale Collegio Sindacale, in carica dal 2022 e fino al 2025, è composto da:

Dott.ssa Buttigliero Tania – Presidente del Collegio

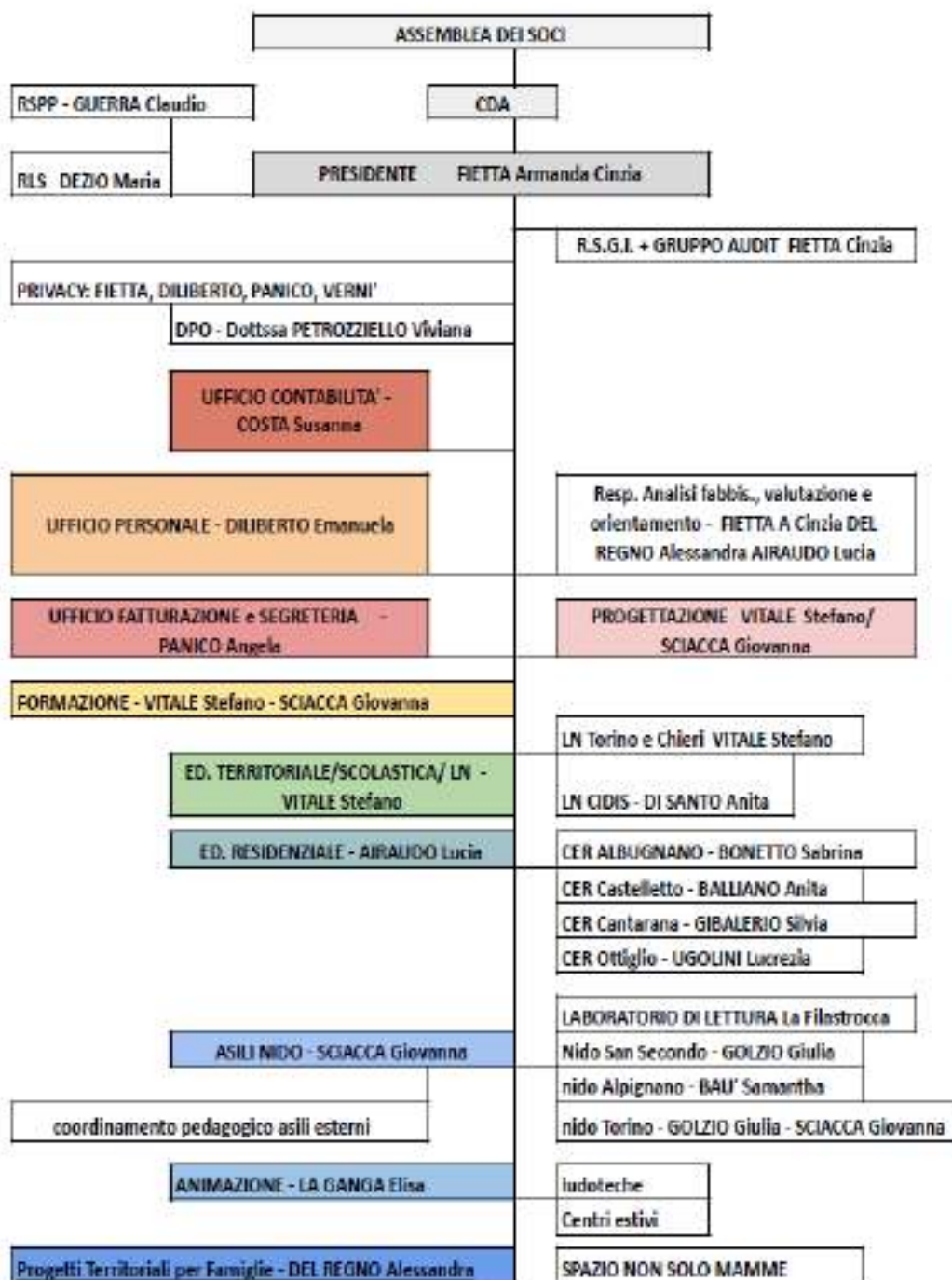
Dott.ssa Rabagliati Cecilia – Sindaco

Dott. Passoni Pierluigi – Sindaco

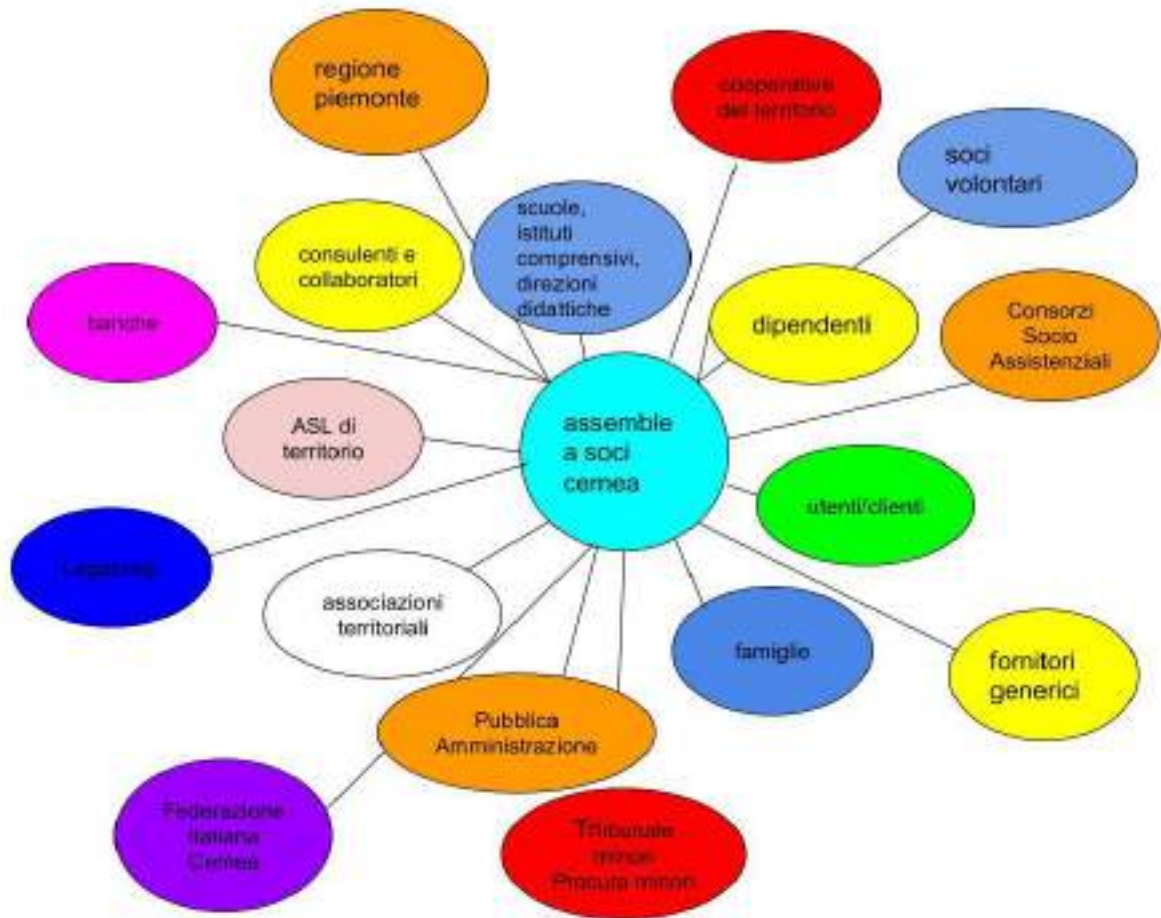
Dott.ssa Moine Lorena – Sindaco supplente

Dott.ssa Arese Cinzia – Sindaco supplente

ORGANIGRAMMA



MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS



I soci sono il principale stakeholder interno della cooperativa: possono assumere la qualifica di soci le persone fisiche, che per professione, attitudine o specializzazione professionale possono partecipare direttamente ai lavori dell'impresa sociale ed attivamente cooperare al suo esercizio e al suo sviluppo e concorrere al conseguimento dello scopo mutualistico.

Settori ad alta intensità di capitale umano: così sono definite tecnicamente le imprese che – come la nostra – vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro di operatori qualificati nell'ambito dei servizi socio sanitari, assistenziali ed educativi.

Non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei propri processi la persona, nella sua complessità umana. Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori della cooperativa sociale CEMEA del Piemonte significa

interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano – grazie ad impegno e professionalità – la qualità, e quella dell’impatto sulla società che la nostra organizzazione genera puntando sulla qualità delle relazioni che si instaurano con i clienti.

La cooperativa CEMEA del Piemonte applica il Contratto Collettivo Nazionale dei lavoratori delle cooperative socioassistenziali e socio educative.

Da un punto di vista strutturale, la democraticità dell’azione e la capacità di coinvolgimento e inclusione - parole chiave per un’impresa sociale - possono essere ricercate e praticate a livello di governance dell’impresa.

Al 31 dicembre 2022, la nostra cooperativa includeva nella sua base sociale complessivamente 42 soci lavoratori e 19 soci volontari.



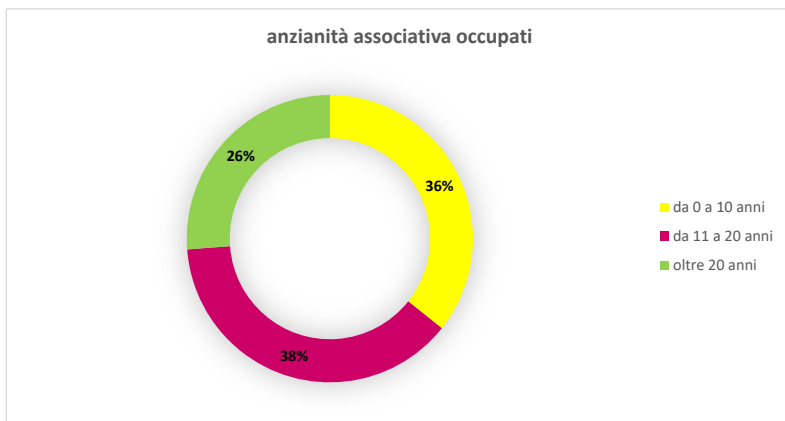
La presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo della cooperativa; più in particolare, poi, il 45,65% dei nostri lavoratori con contratto a tempo indeterminato, full time o part time, è socio e ciò indica una ricerca nella cooperativa sociale di metodi formali di coinvolgimento dei lavoratori.

In particolare nella cooperativa Cemea il rapporto associativo si può instaurare per interessamento diretto da parte della persona, oppure può essere la stessa Cooperativa che invita il lavoratore a valutare la possibilità di diventare socio.

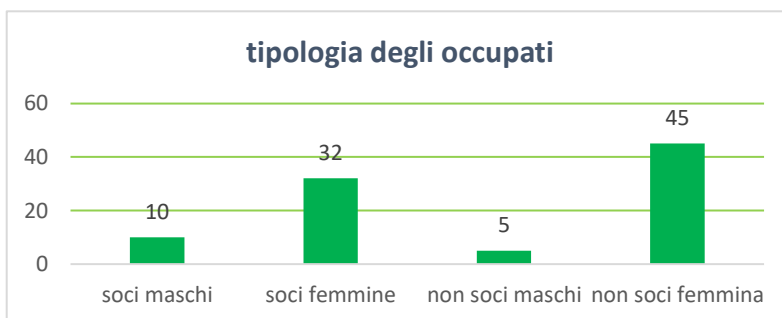
I soci volontari, a seconda delle loro competenze offrono il loro apporto alla cooperativa attuando incarichi ad hoc. Nel corso del 2022 la cooperativa ha beneficiato complessivamente di 350 ore di

volontariato impiegate maggiormente in mansioni per l'amministrazione, affiancamento nella formazione dei coordinatori (comunità di Albugnano e Cantarana), ampliamento di un servizio già gestito dalla cooperativa (Sportello per Famiglie presso Ludoteca Drago Volante).

Nella tabella sottostante viene indicata l'anzianità associativa che supera in maggioranza i 10 anni: periodo durante il quale la persona, il socio, cresce non solo nella consapevolezza del proprio ruolo lavorativo ma anche del ruolo sociale all'interno della cooperativa. La cooperativa intende infatti valorizzare al massimo le risorse umane al suo interno perché esse costituiscono il capitale dell'impresa con il quale si attuano i progetti operativi.

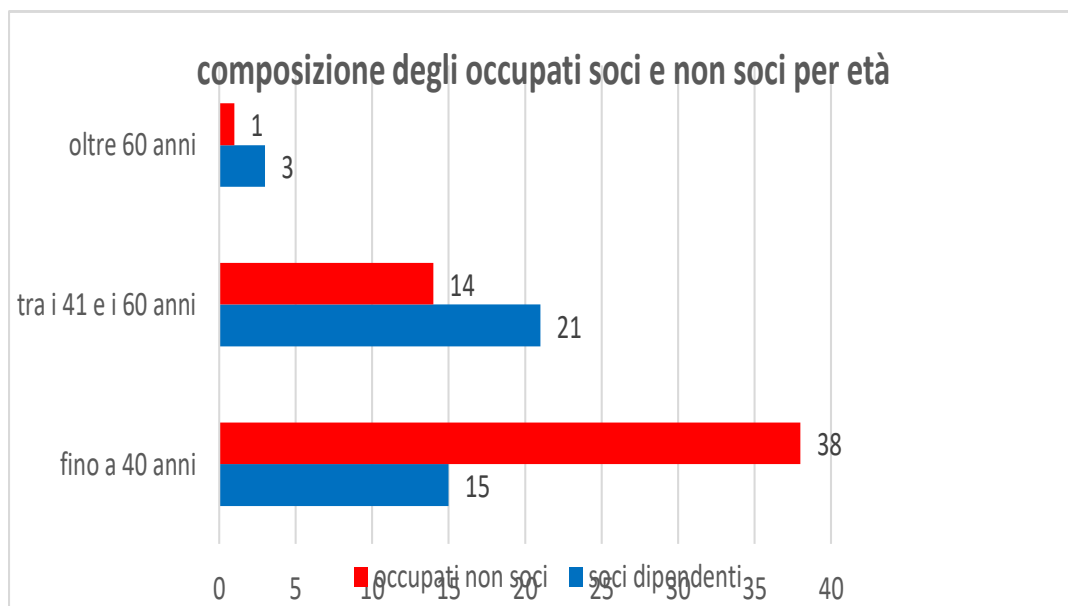


Come molte cooperative di servizi rivolte alla persona, alla cura e all'educazione delle persone la presenza di donne è preponderante, tuttavia nel corso degli anni è stata cura della cooperativa porre attenzione alle équipes di lavoro miste ad ogni livello di servizio.

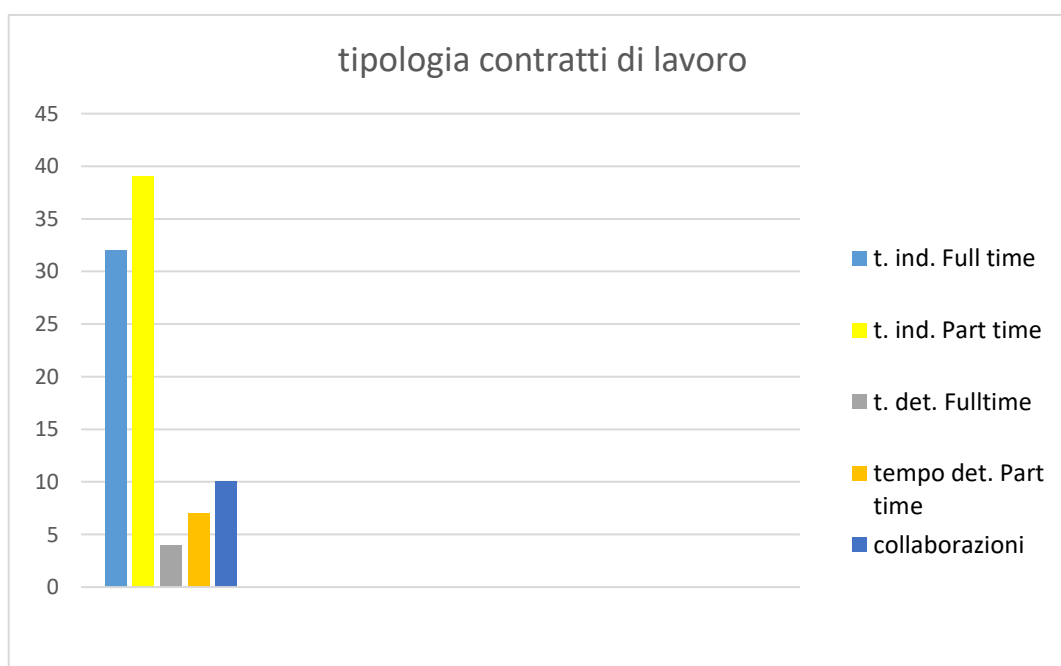
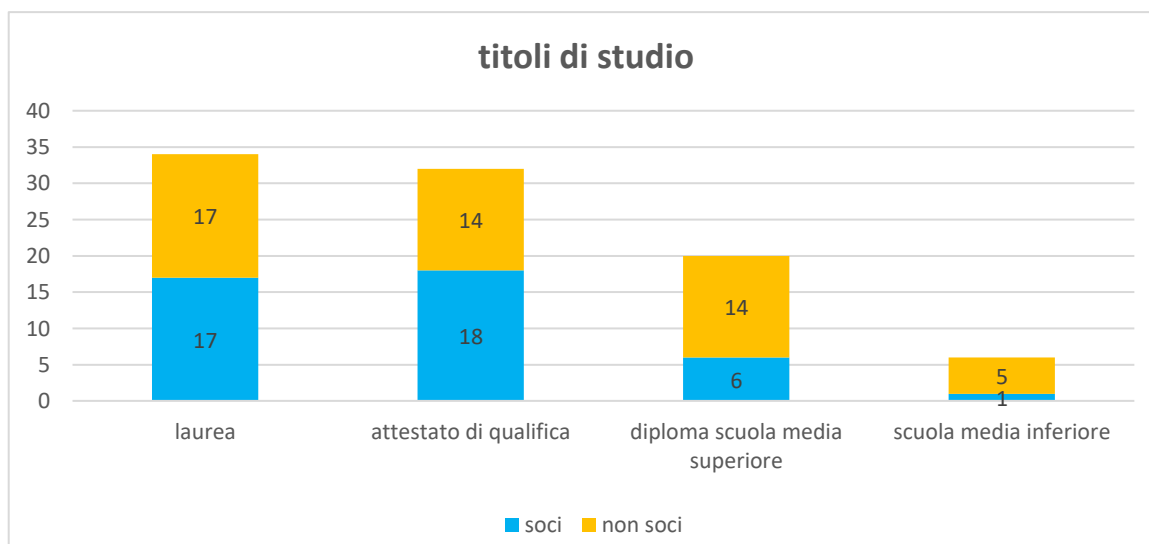


La diversità di età costituisce inoltre una ricchezza ed un valore aggiunto al tipo di intervento che si attua nei vari servizi. Riscontriamo, nell'ultimo triennio, che l'età media dei lavoratori della cooperativa è passata dal 43,2 anni a 40,7 anni.

L'apporto delle nuove generazioni che si affacciano sul mondo del lavoro richiede un continuo e costante confronto.



CEMEA del Piemonte favorisce i percorsi di studio per accedere alle lauree utili per svolgere la mansione di educatore professionale attraverso l'utilizzo del part time e il riconoscimento delle agevolazioni allo studio riconosciute dal CCNL. Con l'introduzione della Legge Iori sono stati avviati alla formazione specifica per l'acquisizione del titolo di Educatore Professionale Socio Pedagogico 14 dipendenti.



Nel corso del 2022 sono state assunte 10 persone, mentre sono cessati i contratti di 6 dipendenti
L'organico medio della cooperativa al 31 dicembre 2022 è stato di 76 persone.

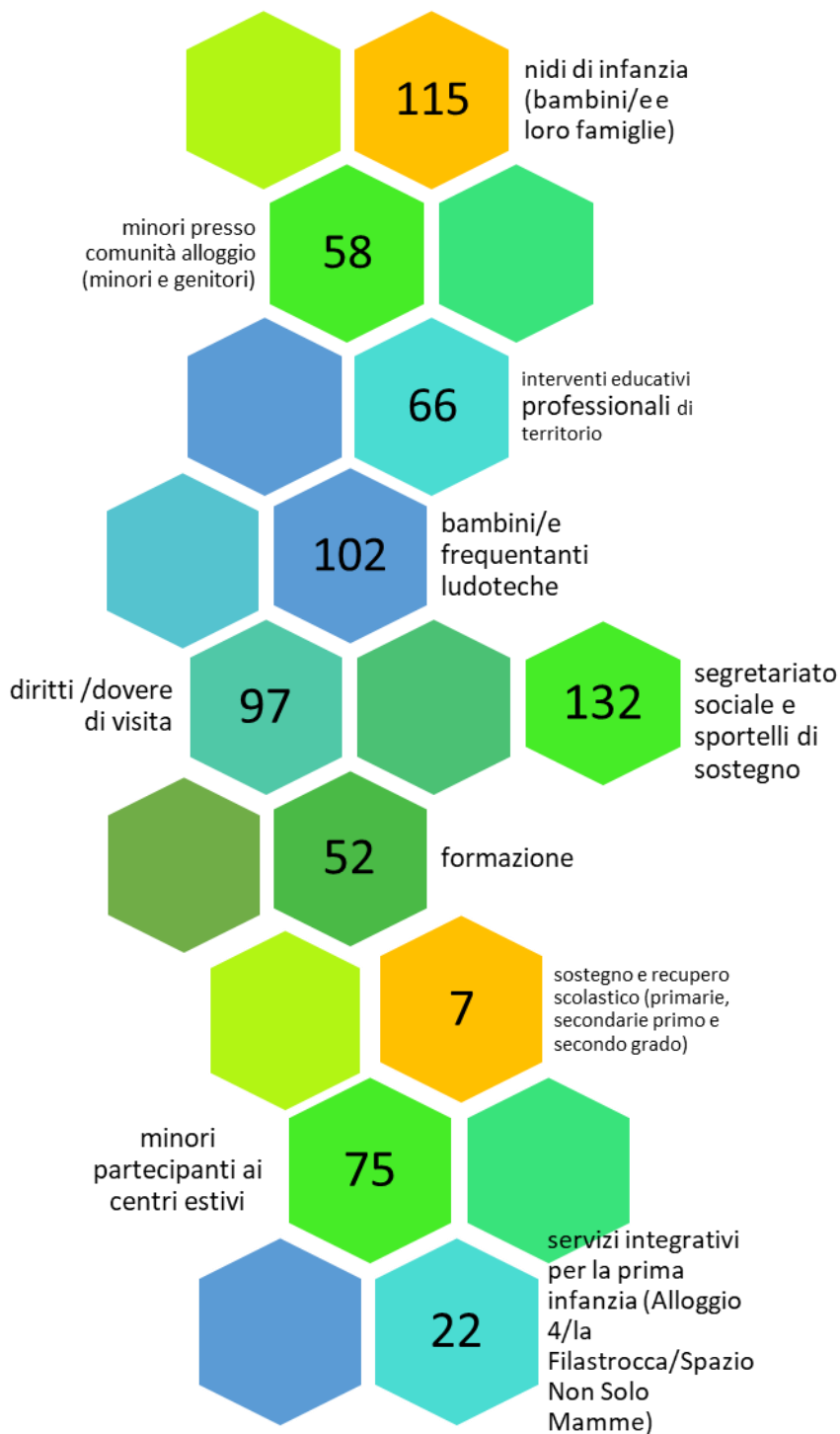
La cooperativa ritiene importante rispettare la salvaguardia della salute dei propri dipendenti: le formazioni in materia di sicurezza e buone pratiche lavorative sono oggetto di periodiche revisioni e aggiornamenti.

Durante il 2022 significativo è stato ancora il numero di ore riguardanti la mutua riferentesi all'emergenza sanitaria, pari a 3543 ore.

Il numero degli infortuni, con meno di 7 giorni, sono stati 2.

A rotazione nei vari servizi l'attività formativa prosegue con aggiornamenti e corsi di formazione di base: nel corso del 2022 sono state erogate 670 ore di formazione in materia di supervisione, privacy, HACCP, sicurezza generale e specifica.

QUALITA' NEI SERVIZI



Valutazione della qualità da parte degli stakeholders principali:

il gradimento delle attività e degli interventi risulta buono. In particolare viene apprezzata la capacità di flessibilità e progettazione degli interventi da parte della Pubblica amministrazione. CEMEA ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati accreditandosi presso il Comune di Torino per quanto riguarda missioni di sostegno, inserimento e aiuto nei confronti di minori e adulti genitori.

Da sempre attenta a cogliere i segnali di disagio presenti nella società, la cooperativa CEMEA del Piemonte è attiva riguardo alle politiche di conciliazione tra famiglia e lavoro, offrendo servizi con orari flessibili.

La cooperativa non persegue solamente la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici senza fini di speculazione privata, come previsti dal proprio Statuto, con la sua attività ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: il 99,9% dei lavoratori risiede nella stessa provincia dove lavora.

I nostri servizi incidono sul territorio in cui operano, soprattutto per quanto riguarda i nidi di infanzia sono sempre più flessibili per venire incontro alle esigenze delle famiglie, nei servizi residenziali dedicati all'accoglienza di madri con figli, vittime di violenza o in situazione di grave disagio economico stiamo sperimentando un diverso approccio, non solo educativo, ma anche finalizzato all'inserimento lavorativo.

Nel rispetto dell'oggetto sociale, la cooperativa, attraverso la convenzione con il Tribunale Ordinario di Torino, ha ospitato nel corso del 2022 4 persone in attività socialmente utili per 530 ore (destinate al miglioramento qualitativo degli ambienti, alla prosecuzione della digitalizzazione del nostro archivio storico, allo svolgimento di commissioni).

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

CEMEA del Piemonte ripone particolare attenzione alle modalità con cui ci si relaziona con gli utenti e nello specifico promuove la qualità del processo in entrata (equità di trattamento, attenzione alla presa in carico, ecc.), la qualità del servizio (investendo in professionalità e formazione continua agli operatori, qualità delle risorse impiegate, ecc.), l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari, dando risposte a specifiche necessità delle famiglie, personalizzando l'intervento a loro favore. Per rafforzare queste nostre attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la nostra cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato, seppur occasionalmente.

In tutti i nostri servizi almeno una volta all'anno vengono somministrati questionari di gradimento del servizio stesso i cui risultati vengono rielaborati nel corso delle riunioni di coordinamento.



Le relazioni di rete rappresentano un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutti i soggetti che vi appartengono, poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze e elementi sociali, consentono la realizzazione di economie di scala

e possono rendere più stabile la produzione, grazie all'identificazione di partner stabili. Ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali.

I risultati raggiunti in questo esercizio, allineati agli obiettivi strategici che la cooperativa si è data, ci impongono di perseverare nella gestione in maniera oculata ed efficace delle sue risorse tenendo conto questi prioritari obiettivi:

efficientare i processi gestionali, riorientare le risorse umane per raggiungere gli obiettivi di sviluppo e valorizzare le competenze interne.

Il consolidamento della nostra identità, stando al passo con i tempi per generare significativi cambiamenti, prevede per il prossimo triennio:

- Aumento dell'offerta di servizi verso il cliente privato anziché pubblico, indagando nuovi ambiti di lavoro per generare risposte innovative ai bisogni emergenti.
- Ripensare il modello di funzionamento dei servizi tradizionali per consolidarli e renderli adeguati ai cambiamenti sociali
- promuovere relazioni e partnership, valorizzando le reciproche competenze.
- ricerca costante, attraverso bandi e finanziamenti dedicate, delle risorse economiche da investire nei processi di miglioramento.